

# La FeralpiSalò chiede al Como punti per tener viva la speranza

## Testacoda alle 14 al Garilli: i salodiani penultimi ricevono i lariani secondi Pilati sostituisce Ceppitelli



Pilati. Toccherà a lui sostituire lo squalificato Ceppitelli al centro della difesa

### La partita

**Francesco Doria**  
f.doria@gioaledibrescia.it

**SALÒ.** È sfida tra la penultima e la seconda della classifica, l'odierno FeralpiSalò-Como in programma al Garilli di Piacenza alle 14. Ma, curiosamente, è anche un match che vede a confronto chi - al momento - sta facendo peggio solo della Cremonese (che ha totalizzato sei vittorie e due pareggi; quat-

tro vittorie ed un pareggio per le due odierne avversarie, con un ko per i salodiani e due per i comaschi) nei derby lombardi, che chiamano in causa un quarto delle squadre di serie B. E se la Feralpi riuscisse battere sia il Como sia, l'1 maggio, il Brescia, sarebbe la migliore di tutte nelle sfide regionali. Già, perché la squadra gardesana sinora ha vinto entrambi gli scontri con Cremonese (doppio 1-0) e Lecco (2-1 e 5-1) ed ha pareggiato quello del Rigamonti con il Brescia, 1-1, perdendo solo l'andata contro il Como, 2-1.

È questo un piccolo numero nel mare dell'intero campionato cadetto, ma rappresenta il segnale che la formazione di Zaffaroni sa farsi valere anche con le migliori del campionato e che oggi non lascerà nulla d'intentato per uscire dal campo con un risultato utile a mantenere vive sino alla fine della stagione regolare le speranze di potersi giocare la salvezza, anche se non dipende soltanto dai risultati dei ragazzi gardesani. A meno che questi non riescano nelle ultime cinque giornate ad inanellare altrettanti successi, ed allora sarebbe praticamente impossibile per le avversarie (il Cosenza che ieri ha strapazzato la Reggiana in trasferta, quindi Ascoli, Bari, Spezia e Lecco in campo quest'oggi), evitare il sorpasso.

**L'avversario.** Certo è che non sarà facile fermare la corsa dei lariani dalla proprietà indonesiana (la più ricca della categoria), del tecnico ufficiale gallese (Osian Roberts) e dell'allenatore ombra, il catalano Cesc Fabregas, il quale con deroga ha guidato per poche gare i comaschi esordendo proprio in occasione del match d'andata con la FeralpiSalò. Il Como dispone di giocatori di classe come Cutrone e Strefezza, un portiere di buon livello come il croato Semper, difensori e centrocampisti solidi (attenzione all'austriaco Braunöder e al danese Albigaard, oltre che a capitano Bellemo) per un organico all'altezza della zona promozione che occupa con merito. Difficile immaginarsi un Como remissivo, anche perché è in grande fiducia, reduce da quattro successi consecutivi (sei nelle ultime sette gare, in mezzo solo la sconfitta di Cre-



Stadio Garilli - Ore 14.00 - Arbitro: Prontera (Bologna)  
Diretta tv: Sky Sport, Dazn e Now Tv - Diretta radio: Bresciasette

**Allenatore:** Zaffaroni  
**Panchina:** 18 Liverani, 7 Voltan, 17 Krastev, 3 Tonetto, 6 Giudici, 8 Balestrero, 27 Herghelgiu, 70 Attys, 9 Butic, 11 Dubickas, 28 Manzari, 99 Pietrelli

**Allenatore:** Roberts  
**Panchina:** 22 Vigorito, 5 Curto, 7 Chajia, 44 Ioannou, 84 Cassandro, 8 Baselli, 28 Abildgaard, 90 Verdi, 70 Ballet, 77 Nsame, 23 Gioacchini

mona) grazie ai quali ha allungato sulle avversarie ed ora ha tre punti di margine sul Venezia, terzo, e vuole quindi confermarsi fra le due che saranno direttamente promosse in serie A. **In campo.** Di fronte ad una sifatta squadra, Zaffaroni ha anche alcune scelte obbligate, soprattutto in fase difensiva, dettate dall'assenza dello squalificato Ceppitelli al quale il destino (all'andata era influenzato) ha negato entrambe le sfide contro il Como. Al suo posto ci sarà Pilati, che in teoria dovrebbe avere a destra Bergonzi ed a sinistra Martella, ma non è detto che l'ex Brescia possa essere della partita: solo nei momenti antecedenti la gara il tecnico verdeblù scioglierà le riserve. Non dovesse farcela, potrem-

mo vedere Balestrero titolare al posto di Martella, oppure anche Krastev, finora mai utilizzato da Zaffaroni dall'inizio. Oppure anche Letizia arretrato sulla linea difensiva, con Tonetto titolare sulla fascia. Per il resto prepariamoci a vedere la stessa mediana proposta a Pisa, con Letizia e Felici sulle fasce (ma l'ex Benevento potrebbe tornare a sinistra per incrociare i tacchetti con Strefezza), Kourfalidis e Zennaro interni e Fiordilino in cabina di regia. In avanti, invece, la scelta è ampia: La Mantia e Compagnon sono i favoriti per una maglia da titolare, Dubickas cerca di farsi largo nelle gerarchie di Zaffaroni a suon di gol e buone prestazioni, quelle che non fa mancare nemmeno Butic. Ma, anche giocando male, oggi è necessario fare punti... //

**SERIE B**

**Giornata 34ª: oggi**

Palermo-Parma	0-0
Reggiana-Cosenza	0-4
Ascoli-Modena	Arbitro: Ayroldi
Bari-Pisa	ore 14.00 Arbitro: Pezzuto
BRESCIA-Ternana	ore 14.00 Arbitro: Bonacina
FERALPISALÒ-Como	ore 14.00 Arbitro: Prontera
Catanzaro-Cremonese	ore 16.15 Arbitro: Dionisi
Lecco-Venezia	ore 16.15 Arbitro: Marcenaro
Spezia-Sampdoria	ore 16.15 Arbitro: Di Bello
Südtirol-Cittadella	ore 16.15 Arbitro: Tremolada

**Classifica**

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Parma	70	34	20	10	4	59	32
Como	64	33	19	7	7	49	35
Venezia	61	33	18	7	8	60	38
Cremonese	59	33	17	8	8	43	28
Catanzaro	55	33	16	7	10	53	42
Palermo	52	34	14	10	10	58	48
BRESCIA	45	33	12	12	10	38	35
Sampdoria (-2)	44	33	13	7	13	47	48
Pisa	43	33	11	10	12	44	45
Cittadella	43	33	11	10	12	37	40
Südtirol	42	33	11	9	13	40	41
Reggiana	40	34	8	16	10	34	42
Cosenza	39	34	9	12	13	39	38
Modena	39	33	8	15	10	37	44
Ternana	36	33	9	9	15	38	45
Bari	35	33	7	14	12	32	42
Spezia	35	33	7	14	12	31	46
Ascoli	33	33	7	12	14	33	38
FERALPISALÒ	31	33	8	7	18	38	54
Lecco	26	33	6	8	19	31	60

1ª e 2ª promosse in serie A - dalla 3ª all'8ª ai play off - 16ª e 17ª ai play out - ultime 3 retrocesse in Serie C

### L'arbitro



**Alessandro Prontera**  
SEZIONE DI BOLOGNA  
Un ko (a Novara, nel 2014) ed un successo, 3-0 sull'Alessandria, nel 2016 per i salodiani. Due vittorie ed un ko, invece, per il Como.

### I NUMERI

Cutrone è già in doppia cifra, Gabrielloni è ad un passo. Ma attenzione a Da Cunha, in gol all'andata

## COMASCHI CON TANTE BOCCHE DA FUOCO

**U**n dato accomuna FeralpiSalò e Como, quello dei gol segnati di testa: sono ben 11 le incornate vincenti per ciascuna e solo il Palermo (17) ha fatto meglio. I gol messi a segno in questo modo rappresentano per i lariani poco più del 22% del totale (49), sono invece il 29% di quelle messe a segno dalla squadra di Zaffaroni, che ha sì problemi in difesa (con 54 gol al passivo è la seconda peggiore dietro ai 60 incassati dal Lecco), ma in quanto a produzione offensiva occupa il decimo posto, alla pari con Brescia e Ternana.

A proposito di gol di testa, all'andata prima di quella decisiva messa a segno (di piede) da Gabrielloni, proprio con una precisa inzuccata erano andati a segno sia Da Cunha sia Compagnon. Per entrambi si trattò del primo gol stagionale: per la punta salodiana sono arrivati poi la doppietta contro il Venezia ed una rete contro il Catanzaro, mentre il francese (che ha all'attivo anche sei



All'andata. L'1-0 firmato da Da Cunha

assist) ha poi segnato due gol contro lo Spezia, uno a Cremona ed uno in ciascuna delle ultime tre partite: il primo contro il Südtirol, il secondo contro Catanzaro e Bari, sempre alternandosi con Gabrielloni. Come all'andata contro i salodiani... Rimanendo sull'aspetto realizzativo di squadra, curiosamente

la FeralpiSalò ha mandato in gol più giocatori (13-12) del Como, ma i lariani hanno già Cutrone a quota 11, Gabrielloni a 9, Da Cunha a 7 e Verdi a 6, mentre il miglior salodiano è La Mantia, fermo a quota 7. La grande pericolosità del Como è invece sottolineata dal fatto che quando crea una grande occasione da gol, in metà dei casi la trasforma in rete, mentre la percentuale dei salodiani è del 39. Attenzione, poi, al primo tempo della squadra guidata dal gallese Roberts e dal vice Fabregas, non a caso seconda in classifica: nel primo tempo segna 24 gol contro i 12 dei gardesani (che in questo segmento di gara sono i peggiori della serie B in fase difensiva, con 25 gol al passivo; 13 per il Como) ed è doppio, 10-5, pure il numero delle reti messe a segno del primo quarto d'ora. Nell'ultimo (11-9), invece, fa meglio la formazione di Zaffaroni, ma il fatto di subire troppe reti rende spesso inutili i forcing finali dei gardesani, come accaduto sette giorni fa a Pisa. // **F. D.**

## I lariani non si fidano: «Teniamo alto il ritmo»

### L'avversaria

**COMO.** «Mi aspetto una FeralpiSalò pronta a dare tutto», dichiara nella conferenza stampa pre partita Osian Roberts, voce «ufficiale» di Cesc Fabregas. «Loro sono in lotta per non retrocedere e hanno già dimostrato di poter mettere in difficoltà anche i top team di questo campionato. Non dobbiamo abbassare la guardia». Il Como è reduce da quattro vittorie consecutive: «Abbiamo trovato la forma migliore nel momento giusto. E queste ultime prestazioni ci hanno dato ulteriore sicurezza. Dobbiamo però riuscire a proseguire con lo stesso ritmo», chiude Robertas. Squadra che vince non si cambia. La coppia Fabregas-Roberts sembra infatti orientata a confermare l'undi-



**Allenatore.** Cesc Fabregas  
ci che la settimana scorsa ha battuto il Bari. Spazio dunque al consueto 4-4-2. Chiavi dell'attacco affidate ad un tandem da venti gol stagionali: Cutrone (11 reti)-Gabrielloni (9 reti). // **E. P.**